

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie
Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00
Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00

Si ricevono presso UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-65) e Secolari
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa 005. L. 1. N. Cronologia, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Economi: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Abbonamenti:

Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00
Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00

Estero - Anno L. 137.50
Semestre „ 68.75
Trimestre „ 34.40

Inserzioni: Prezzi:

per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa 005. L. 1. N. Cronologia, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Economi: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Gli esami degli allievi casari presso la Scuola di Caseificio del Friuli

Presso la Scuola di Caseificio del Friuli, annessa all'Istituto agrario Falcon-Viali in S. Vito al Tagliamento, ebbero luogo nei giorni 14 e 15 corrente gli esami orali sulle materie d'insegnamento svolte durante il corso trimestrale testé ultimato, coll'intervento dei sigg. Commissari della Scuola, ing. V. Pascatti Presidente dell'Istituto Falcon Vial, del pr. E. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura per il Friuli, del Sindaco di S. Vito cav. geometra G. Fancello, del dott. cav. Carnielli direttore del zuccherificio di S. Vito al T. e dell'agronomo sig. G. Alborghetti.

Gli esami riguardarono le seguenti materie di insegnamento: tecnologia del caseificio, zootecnica con speciale riguardo alla produzione del latte, fisica, chimica e batteriologia casearia, contabilità di Latteria, rispettivamente impartite dai sigg.: cav. Enore Tosi, dott. L. Gualtieri, dott. P. Zanettini e dott. S. Braido.

I sigg. Commissari assistettero costantemente e col più vivo interessamento ai vari interrogatori degli allievi fatti dai singoli insegnanti, ed alla fine espressero il loro compiacimento per i buoni risultati conseguiti dal Corso.

Gli esami pratici di caseificio vennero compiuti singolarmente ogni giorno dal 3 al 12 maggio corrente.

Gli iscritti e frequentatori costanti del Corso furono 17, ma sarebbero stati molti di più se la Presidenza non avesse limitato il numero a 15, perché potessero con più agio apprendere le cose insegnate, con particolare riguardo alla parte tecnica e pratica del caseificio.

Di questi uno venne chiamato alle armi dopo due mesi di frequenza alla Scuola 14 vennero promossi.

A tutti i promossi venne rilasciato un certificato di abilitazione all'arte casearia friulana in attesa di apposito diploma che si sta approntando.

In conclusione in questo primo Corso teorico pratico di Caseificio la nuova Scuola per l'istruzione dei casari friulani ha dato buona prova e si può fin da questo inizio prevedere un lusinghiero avvenire, assolvendo così con onore il suo compito e corrispondendo alla fiducia del Ministero dell'Economia Nazionale, dell'Amministrazione Provinciale, del Comune di S. Vito e di tutti gli Enti contribuenti.

Impianto ed esercizio di teleferiche

Il vice prefetto comm. Foschini, ha diramato la seguente circolare:
« Per opportuna norma e comunicazione agli interessati, faccio noto che il Ministero delle Finanze e dell'Economia Nazionale, ha disposto che l'impianto e l'esercizio di teleferiche, denominate, a seconda delle ragioni, palorci, telefoni, ecc. costituite da un semplice filo aereo di lunghezza, di solito non superiore ai 500 m. ed impiegate per la discesa a gravità di carichi di fascine, senza l'uso di vagonetti e senza impiego di forza motrice, né di sostegni intermedi, ed interessanti una o poche proprietà private, non occorre concessione o licenza da parte dell'Autorità Governativa, e gli impianti stessi saranno quindi esenti dalla tassa di concessione ed esercizio.

Chiunque, però, intenda esercitare detto mezzo di trasporto, è tenuto a darne comunicazione all'Autorità comunale territorialmente competente, precisando le località, la lunghezza dell'impianto, il genere di trasporto che desidera effettuare ed infine se l'impianto stesso attraversa o comunque interessa strade o località frequentate.

Tali comunicazioni dovranno dalle autorità comunali essere trasmesse dopo averne preso nota, a questa Prefettura.

Sul pascolo vagante delle pecore

Al Direttore della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura è pervenuta la seguente nota del Ministero dell'Economia Nazionale:

« Si comunica che il Ministero degli Interni ha fatto conoscere di aver rinnovato premiare alle Prefetture affinché venga esercitata, da parte di tutte le Autorità ed organi competenti, la più rigorosa vigilanza sul pascolo degli ovini, onde esso si svolga sotto l'egida della più severa disciplina sanatoria.

Si partecipa, poi, che dallo scrivente è stato interessato al riguardo anche il Ministero della Giustizia, allo scopo di ottenere che, in occasione degli studi in corso per la riforma del codice penale, siano tenuti presenti i voti degli agricoltori, intesi a far dichiarare il pascolo abusivo reato di azione pubblica, e il Ministero della Giustizia ha dato corrispondenti assicurazioni.

MORTEGLIANO
Le furie di un bruto Sorpreso dal padre d'una bimba mentre tentava usarle violenza

Un fatto che ha impressionato e turbato la tranquilla popolazione di Chiassellis, è ivi avvenuto ieri sera. Il diciottenne Gino Bertossi di Pietro, alle dipendenze della famiglia Di Giusto, di agricoltori benestanti, fu incaricato di recarsi a portare un carro di letame, in un campo distante circa cinquecento metri dal paese.

Stada facendo, il giovanotto incontrò in aperta campagna tre fanciulle, e alla più grandicella, Rosalia Pastorutti, di anni 7, rivolse la parola, invitandola ad accostarglisi. Ma la bambina si diede invece a fuggire, seguita dalle altre.

Allora il Bertossi discese dal carro e si mise a rincorrerle, riuscendo ad acciuffare la cinqueenne Cosira Di Giusto, figlia dei suoi padroni. Il giovanotto, che covava una bestiale bramosia, porò la piccola in un viottolo e quivi tentava usarle violenza. Ma fortuna volle che non riuscisse ad effettuare il suo inumano proposito, poiché sopraggiunse in tempo il padre della Cosira, il quale stava avviandosi verso i campi, e fu attratto sul posto dalle grida disperate che emetteva la sua figliolina. E' facile immaginare il dolore e l'ira paterna del Di Giusto.

Egli riuscì a ridurre all'impotenza il suo infame servitore e a trascinarlo fino in paese. Saputosi il fatto, in un baleno gli abitanti si riversarono nella piazza e avrebbero voluto linciare il Bertossi, ma questi poté essere sottratto alla furia popolare ed accompagnato alla Stazione Carabinieri locale. Quivi il padre della bimba, salvata miracolosamente sorse regolare denuncia. Il bruto fu dichiarato in arresto e sarà tradotto alle carceri di Udine, in attesa del processo e della giusta condanna.

La recita di domenica al Teatro Nazionale

Domani sera, come già annunciammo, avremo qui ospite gradita la brava Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» per una recita al nostro Teatro Nazionale.

La compagnia rappresenterà il capolavoro del Teatro Giacinoso, «Tristi amori» commedia in tre atti.

L'attesa per questo debutto, è vissimissima, e certamente avremo un esaurito.

Alla «Città di Udine» il nostro benvenuto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Per la commemorazione di domenica

Domenica, 23, a cura del Comune sarà solennizzato la celebrazione dell'undecimo anniversario della dichiarazione di guerra.

Pubblichiamo il programma della cerimonia. Alle 9, adunata nel Piazzale della Stazione e formazione del corteo. — 9,15, deposizione di una corona sul bolettino della vittoria (Torre Raimonda) — 9,30, Messa solenne del Combattente nella Chiesa Arcidiaconale. — 10, Corteo. — 10,30, commemorazione nel cortile dell'Istituto Tecnico Inferiore. Distribuzione del distintivo d'onore agli orfani di guerra e distribuzione di un regaluccio agli orfani stessi, dono del Comune. — Alla sera, alle 20,30, la banda cittadina in Piazza Vitt. Emanuele III. svolgerà una scelta programma.

S. GIOVANNI DI MANZANO
Al Teatro Cinema Zorutti

Domenica 23 e lunedì 24 corr. si proietterà la celebre film «Il pioniere di Roma», cui faranno seguito nelle successive domeniche «Addio Giovinetta» e «Il liron di Sior Bortula», produzioni già largamente gustate su tutti i teatri grandi e piccoli della nostra Provincia.

Alla film «Il ritorno di Roma» sarebbe bene intervenire le scolaresche coi rispettivi insegnanti, dato il carattere eminentemente storico ed educativo della proiezione.

Il telefono
Fervono i lavori per la sistemazione della linea telefonica allacciandosi alla rete urbana di Cormons; e speriamo che fra pochi giorni si possa iniziare il relativo servizio, trattandosi di istituzione alla quale la nostra Amministrazione Comunale ha già dato appoggio e contributo.

ERTO CASSO
La frana continua

Per la ripresa del transito
Le piogge torrenziali di questi giorni, in coincidenza con la natura alluvionale del terreno, hanno causato il franamento di un rilevante tratto della strada congiungente questo Comune con Longarone, strada magnifica di arditezza tecnica, opera geniale del R. Esercito durante la guerra, strada di grande interesse turistico.

Oltre 200 metri cubi di terreno scendono a valle con lenta progressività e sono destinati ad inabissarsi nel Vajont.

L'interruzione stradale è completa per ora e solo all'energia attività e l'attività del benemerito sindaco di Erto Casso sig. Pietro Filipponi si deve tale importante arteria che congiunge il medio Friuli con il Bellunese sarà riaperta prestissimo alla viabilità, merco lo immediato lavoro, in corso di esecuzione, per aprire a man te, altra strada sia pura provvisoria.

MERETTO DI TOMBA
La cerimonia patriottica di domani

Domani, come è stato annunciato alle ore 15, verrà inaugurata la lapide posta sulla facciata del Municipio a memoria dei Predi caduti nella grande guerra appartenenti al Comune.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, il discorso commemorativo per l'inaugurazione della lapide sarà tenuto da un rappresentante dei combattenti della Federazione di Udine, mentre il generale comm. Quintino Ronchi farà il discorso in occasione della inaugurazione del tagliando e della costituzione della centuria Balilla.

TARGETO
Assemblea dei Cacciatori

Domenica scorsa nella sala grande dell'Albergo «Trieste» fu tenuta l'assemblea dei cacciatori del Mandamento. Intervenero una trentina di soci e la discussione dei vari argomenti posti all'ordine del giorno fu molto animata. Costatato lo stato di assoluta inazione da parte della vecchia presidenza, inazione che ha indotto un discreto numero di soci ad allontanarsi dalla Società; l'assemblea con voto unanime ha dichiarato decaduto l'intero consiglio ed è passata alla nomina delle cariche. Riuscirono eletti: Fachinei Gaetano, presidente; Beltrame Ottavio, vice presidente; Bornancin Ermete, Corti Alfredo, Toffolo Giovanni; Revelant Evaristo; Boschetti Giovanni; Di Giusto Tito; Tamioz Gervasio; Cussig Valentino; Coianiz Giuseppe; Zaccaroni Lorenzo; Comelli Giovanni e Sinico Carlo Alberto, consiglieri; Beltrame Emilio, segretario-cassiere.

Sappiamo che molto in breve sarà di nuovo indetta l'assemblea dei soci per una radicale modifica dello Statuto e per discutere importanti interessi della Società.

S. QUIRINO
Un colpo mal riuscito

Oggi un individuo, dall'apparenza età di cinquant'anni, si aggirava con fare sospeso, per il paese chiedendo l'elemosina e dichiarandosi disoccupato in cerca di lavoro.

Recatosi in una famiglia facoltosa e da mangiare; si ebbe pane e formaggio in abbondanza. Per ringraziamento, pensò di perpetrare un furto. Nell'atrio della casa, appesa ad un attaccapanni, c'era una giacca. L'adocchio il marlo, e credendosi non visto, frugò nelle tasche asportandone un portafoglio ben fornito di denaro.

Una ragazzina che lo teneva d'occhio, si mise a gridare chiamando i familiari. In un attimo il malvivente si vide circondato dai medesimi. Tutto turbato allungò il portafoglio asserendo d'averlo trovato in terra, e se ne fuggì di corsa. Feceero in tempo di avvertire la guardia campestre che poté raggiungerlo e trarlo in arresto.

Avvertiti per telefono i carabinieri della vicina stazione di Aviano, giunsero verso le sei e lo condussero alle carceri.

GRADISCA
Per la festa dello Statuto

Oltre alla sveglia e concerti serali ed strumentali, ci sarà una pesca di beneficenza a favore della Congregazione di Carità, gara al calcio e ballo.

Dato lo scopo nobile della festa sono già pervenuti bei doni al presidente della Congregazione di Carità sig. Egidio Pittari, da Ditre friulane.

Si confida che anche Udine non mancherà di concorrere a questa pesca di beneficenza che dimostra il cuore friulano scature importanti interessi della Società.

La Canzone dell'onda Italica

Sotto l'immenso azzurro-cupo cielo stellato tranquillo si distende il mare libidico:
L'Adriatico. Hanno brevi sussulti sulle sponde opposte e, dolcemente, s'illanguidiscon l'onde sicché sembrano morire adagio sulla spiaggia dove tutta d'argento palta luna s'irraggia.

Ed ecco che stan ferme l'onde; parla una sola che dalla riva italica è giunta sino a Pola;
ha un tremito assai lungo, indugiarsi felice e nel baciar la sponda teneramente dice:

Mentre le luccicanti stelle e la luna piena ci guardano, ti bacio, morbida fresca rena; e mi ti offro tutta vergine, posso dire d'una verginità che mai volle finire.

Prendimi, sono tua, santa, purificata: libera son passata su Lissa vendicata, su Lissa ch'è un ricordo svanito, un po' di boria, una nebbia fugata dal sol di nostra gloria, una leggera offesa patita che già langue e che lacrimo interamente col nostro sangue.

Sangue latino, sangue vermiglio ovunque sparso: sul Grappa, sull'Isonzo, sul Montello, sul Carso dove carni d'eroi, aggrappate alle rocce, contuse lacerate, distillavano a gocce il sangue generoso che pure te redime perchè il versato in segno d'olocausto sublime da chi donò alla Patria il suo braccio, un aiuto qualsiasi, un dolore od un viso sparuto, la rinuncia alla Vija, alla sua grande fiamma, o il rassegnato pianto della lontana Mammina.

Oh, con che ansia, allora, mi fermavo tremante sulla foce del Piave, sul quale il nostro Fante l'anima sospendeva con religione come si trovasse in un Tempio! Oh, Piave, sacro nome di fede e di valore! I flutti suoi baciavano devotamente e poi altera me ne andavo gridando forte a tutte le mie sorelle meste imprigionate nella imprigionata Trieste:

Coraggio, onde sorelle, coraggio, siate forti! l'Italia lo comanda, lo comandano i Morti!

Ordine imperioso ch'oggi ripeton forte seicentomila Morti della più bella morte, seicentomila Eroi che con lo sguardo fiero, con gesto risoluto, al cinnio straniero mostrano dell'Italia i più estremi confini che Dio volle segnare nel segnare i destini. Nel loro nome, spiaggia redenta, son venuta per dirti che la Madre Patria, che ti salutava, sicura nei confini, forte come non mai, dichiara allo straniero: Se osi toccarmi, guai!

Udine, maggio 1926.

SALVATORE GLORIOSO

TRICEBINO
Per il 24 maggio

La Giunta Comunale presi accordi con il fascio locale e con la Sezione dei Combattenti ha deliberato di celebrare la storica data domenica 23 corr. onde più solenne riesca la manifestazione e per permettere che il giorno di lunedì sia giorno lavorativo.

Alle ore 11 di domenica sul piazzale del Municipio si formerà un corteo a cui parteciperanno le autorità, le associazioni, le scolaresche e la banda locale per recarsi al Tempio votivo di San Pietro a deporre una corona d'alloro in memoria dei nostri Eroi.

In San Pietro il sindaco cav. Ellero ricorderà la grande data e distribuirà alcune medaglie al valore e croci di guerra e le menzioni di riconoscenza alle madri; recentemente concesse dalle superiori autorità militari. La giunta, il Direttorio del Fascio ed il consiglio Direttivo dei Combattenti hanno pubblicato un nobilissimo manifesto.

Riunione del direttorio del Fascio

Oggi si è riunito il Direttorio della locale Sezione del Partito N. F. Dopo che il segretario Politico ha informato i colleghi delle pratiche svolte dopo la precedente seduta, venne deliberato:

1) che tutti i fascisti in camicia nera partecipino al solenne corteo predisposto dalla Giunta Comunale in accordo con il Direttorio e con la sezione dei combattenti per domenica, a celebrare il XI. anniversario della dichiarazione del XL.

2) di rendere pubblica la seguente lettera da inviarsi al Direttorio didattico, per la costituzione dei battaglioni Tricesimani che avranno un inquadramento militare.

« Questo Direttorio ha deliberato di costituire il Gruppo dei Balilla Tricesimani. « Non è chi non veda la bellezza di questa Istituzione che non può avere, come non ha, mire politiche ma lo scopo nobilissimo di educare le nostre giovanissime generazioni secondo i sacri principi dell'amarla alla nostra grande Italia, di educarli fisicamente per preparare alla Patria soldati fedeli e disciplinati, sani e vigorosi. Siamo certi che quanti serbano il culto della Patria sempre acceso nel cuore saranno orgogliosi che i loro bambini entrino a far parte del Balilla, in cui favore è stata creata un'Opera Nazionale.

« Possono fare domanda d'essere iscritti tutti i bambini dai sette ai tredici anni di età di tutte le classi sociali. « Le domande debbono essere inviate al Maestro Belfi, che è incaricato dal Direttorio dell'educazione morale dei bambini, entro il giorno 15 giugno.

3) venne accolta la proposta che la film «Il ritorno di Roma» venga data a Tricesimo il giorno 3 giugno, nella ricorrenza del Corpus Domini.

Venerò prese altre deliberazioni e venne rinviato ad altra seduta la trattazione del problema del Campo Sportivo, che è urgente risolvere al più presto.

PALAZZOLO DELLO STELLA
Sotto i cipressi

Mercoledì, alle 18, in forma solenne, hanno seguito i funerali della compianta signora Angelina Corso-Picotti, che riuscirono un vero plebiscito di cordoglio. Vi ha partecipato largamente la popolazione del paese, che in questa triste occasione ha voluto dimostrare pubblicamente di quanto affetto e di quanta stima sia circondata la famiglia Picotti.

Nel corteo, che era preceduto da alcune graziose bambine recanti mazzi di fiori freschi cui seguiva immediatamente la scolaresca di Piancada, abbiamo notato il sindaco del Comune con la Giunta al completo, moltissimi consiglieri, i dipendenti comunali, il corpo insegnante, il Sindaco di Presecchio, il Sindaco di Muzzana, il Capostazione e moltissimi altri, dei quali ci sfugge il nome. Tra le numerose corone bellissime quelle della famiglia della famiglia Piva, degli esercenti e quella offerta dalla frazione di Piancada. Il feretro portato a braccia, era seguito da numerosi congiunti, venuti anche da Marano Lagunare paese nativo della Beatina; tra essi, in un dolore circoscritto da cristiana rassegnazione, appariva la modesta quanto simpatica figura del figlio don Giovanni, curato di Piancada.

Dopo le esequie nella chiesa del cimitero, la salma è stata inumata provvisoriamente nella tomba della famiglia Pizzutti, in attesa che sia ultimata quella della famiglia Picotti.

Al signor Umberto Picotti ed ai figli indistintamente, vadano i più profondi sensi del nostro sincero compianto.

Ad onorare la memoria dell'istinta hanno offerto:

Pro. Asilo-Monumento: la dolente di lei famiglia L. 150; i signori Orlando Giuseppe, Nino, Orlando e Samueli Aldo lire 25 ciascuno; Augusto Picotti e famiglia 20; Piccotti Amedeo di Augusto e Piccotti Aristide 10 ciascuno; Gregoratti Ari, Tomassetti Italo, Scarpa Guido, Minutello Luigi, Braidesi Angelo, Picchetti Giovanni, Fratelli Benedetti, Cepparo Arturo, Duri Luigi, Giandomini Sergio, Borgarelli Gustavo, Ligo Alessi, Pellizzari Luigi, Ligo Emilio, Toffoletti Pietro, Zuliani Virgilio, famiglia Burello, famiglia Bertuzzi, Negrello Ant., Braida Arduino, Duri Reginaldo lire 5 ciascuno.

— Alla Congregazione di Carità: Corso Mario, Corso Massimo, Corso Italo, Vatta Guido, Vatta Elena, Corso Luigi, Corso Vittorio, Coz. Elia lire 5 ciascuno.

— Alla Chiesa curata di Piancada la Famiglia dell'Estima ha versato lire 100.

BUJA
Il mercato mensile

Nonostante che quest'anno scada nel giorno anniversario della dichiarazione di guerra e quindi festa nazionale, si effettuerà egualmente.

Questo tanto perché non si pensasse sia rimandato al lunedì successivo.

CRONACA CIVIDALESE

Per il 24 Maggio

E' stato pubblicato il seguente nobile manifesto:
« Combattenti! Fascisti!
« Il 24 maggio è la storica data che segna il primo passo di quel cammino duramente percorso nel sacrificio e nel dolore dei nostri quatt'anni di guerra, il primo eroico distacco dai domestici affetti e dalla quiete del lavoro, il primo giro di quel vortice che ci trascino per quatt'anni di asprezze, di virtù, di eroismi, di gioie e di vittorie alla gloriosa esultanza del 4 novembre!

Per tutto quanto abbiamo sofferto e lottato, la data del 24 maggio ci è sacra ed a noi spetta il religioso dovere di onorarla. Nessuno veda in essa il margine funesto che per quatt'anni ci teneva sua preda, ma la data eroica in cui le fedeli virtù della stirpe italica furono, ancora una volta dopo secoli di storia, chiamate a dar prova di rinnovati ardimenti, non cooperatrici soltanto, ma primarie artefici della Vittoria.

Vittoria grande, sublime, sboccata dalle zolle irrorate del sangue generoso di giovani e nobili vite, immolate per l'altissimo ideale di chi volle l'Italia rispettata e potente nel mondo. Perenne sia il culto di Chi tutto diede senza nulla aver chiesto, e sacro il tributo di rimembranza.

« Combattenti! Fascisti!
« Noi che dell'epico ciclo siamo i superstiti, ed abbiamo sopra tutti il sacro retaggio di portare a compimento la grande opera gloriosamente intrapresa, uniti di comunanza di idee, fidenti che tutte le massime finalità nazionali possono essere raggiunte dalle insite virtù di nostra gente, scendiamo con alacre operosità e devota disciplina le patrie aspirazioni, che impersona il saggio e forte governo di Benito Mussolini.

Il Segretario della Sezione del P. N. F.: R. Rocchetti — Il Presidente della Sezione A. N. Combattenti: dott. A. Mazzocca.

Combattenti e Fascisti dovranno trovarsi tutti, domenica 23 alle 9, al Largo Bojani dove si formerà il corteo per procedere verso il Cimitero.

I combattenti dovranno ancora trovarsi lunedì 24 maggio alle ore 9,30 dinanzi alla sede della Sezione, per recarsi assieme con i Mutili, il Fascio e la rappresentanza delle Corporazioni Sindacali, a rendere omaggio agli studenti del R. Collegio Nazionale, caduti in guerra.

La morte di una giovane

Da tempo, terribile male minava la giovane esistenza di Battista Buttera di Giuseppe di anni 23, male che pur dando qualche sprazzo di vita si da sembrare una insperata guarigione doveva fatalmente condurlo alla tomba.

Battista Buttera fu un giovane esemplare. Non appena finiti gli studi passò alla ferrovia della Società Veneta e fu amato e stimato da tutti.

Il suo decesso ha destato largo compianto. Sulla tomba di questo buon giovane noi deplichiamo il fiore della ricordanza al decesso, padre, alla sorella e parenti tutti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Per la festa del fiore

Fu tenuta ieri sera in Municipio una riunione, per l'organizzazione della festa del fiore il cui ricavato andrà a beneficio della lotta antitubercolare.

All'invito del Sindaco, risposero, Autorità, Presidenti di Associazioni e istituzioni cittadine e cittadini, nonché i rappresentanti del Fascio e dei Combattenti.

Presiedeva la riunione l'Assessore prof. comm. Accordini, che diede ampie informazioni, sulla forma di organizzare la benefica festa che si svolgerà il 6 giugno.

Dopo breve discussione, vennero nominati i Comitati d'onore nelle persone del Sottoprefetto dott. cav. uff. Gottardi; Sindaco comm. avv. de' Pollis; Pretore dott. cav. uff. Alessio, Comandante il Battaglione Alpi maggiore cav. Brisotto, Comandante la 3.ª Coorte della M. V. cav. uff. de' Rienzo, Decano della Basilica cav. uff. dott. Mons. Liva.

Del Comitato esecutivo, fanno parte: Presidente comm. prof. Francesco Accordini, membri, presidente del Combattenti, dott. Alfonso Mazzocca, Segretario Politico Riccardo Rocchetti, Preside del Ginnasio prof. Blarasin, Fiduciario di zona dei Combattenti prof. Catalani, direttore delle Scuole Comunali cav. Antonio Rieppi, segretario del fascio femminile signora Barnaba.

Il Comitato esecutivo terrà subito una nuova riunione per predisporre per la benefica festa.

SAN DANIELE
Il pellegrinaggio di domenica

(22) La Presidenza della Sezione Combattenti ha pubblicato, il programma del pellegrinaggio di domenica ad Aquileia e Redipuglia. A detto pellegrinaggio parteciperanno in forma ufficiale le Associazioni patriottiche della cittadina, le quali vi hanno aderito con entusiasmo. Si parte da S. Daniele alle ore 8 precise, con arrivo ad Aquileia alle ore 8.

Nel Cimitero che accoglie le Salme Gloriose dei Dieci Militi Ignoti, si deporrà una corona di alloro. Alle 9 partenza per Redipuglia; visita al cimitero degli Invitti, deposizione di una corona e visita alla città; ore 14 partenza per il Vajont, visita alle località dove maggiormente risulso il valore della Stirpe; ore 17 arrivo a Gorizia; ore 18 partenza per San Daniele, con arrivo alle 21. La quota individuale per ciascun partecipante è fissata in L. 25, per le spese di trasporto. La colazione e a carico di ciascun partecipante.

Le prenotazioni, per i posti in autocorriere si ricevono dal signor Tomaso De Cecco.

Spettacolo comico di beneficenza
Ieri sera al Circo Bonomi Casartelli si è voluto dare uno spettacolo a beneficio delle Istituzioni locali. Quali artisti improvvisati, vollero partecipare, alla serata anche vari concittadini i quali si produssero in diversi numeri sollevando la larità della folla accorse in massa. L'incasso netto della serata sarà consegnato al Sindaco gen. cav. Ronchi perché lo destini alle Istituzioni di beneficenza più bisognose. Un plauso alla direzione del Circo Casartelli.

Gronaca Cittadina

Il nuovo Prefetto gr. uff. Spadavecchia ha assunto oggi la direzione della Prefettura

Ieri sera alle 23, è giunto a Udine proveniente da Parma, il nuovo Prefetto del Friuli, gr. uff. Spadavecchia accompagnato dal suo segretario cav. dott. Marconcini.

Tra le personalità convenute in stazione, abbiamo notato il Viceprefetto comm. dott. Foschini, il cav. uff. Orlorio presidente della Commissione straordinaria Reale provinciale, il Commissario Prefettizio del Comune comm. Caveri, il Questore comm. Lucarelli col Vice Questore cav. Magistrangelo, il cav. uff. dott. Gian Giacomo Bellazzi, il cav. dott. Mattia Micoli, il cap. cav. Carinelli del R. R. C. G., il Capostazione principale ed altri.

Il prefetto gr. uff. Spadavecchia, accompagnato dalle autorità, si è recato immediatamente al Grande Hotel «Croce di Malta».

Il Capo della Provincia ha preso stamane possesso del suo alto ufficio, e dal vice prefetto comm. Foschini, gli sono stati presentati tutti i funzionari di prefettura.

Oggi poi seguiranno le visite di prammatica presso le più cospicue autorità cittadine, e lunedì il gr. uff. Spadavecchia assumerà la direzione degli affari della Provincia. Compito non lieve e non facile — come abbiamo già avuto occasione di scrivere — lo attende, problemi di indole amministrativa e problemi di indole politica egli dovrà affrontare, alcuni già avvilati a felice soluzione, altri appena abbozzati, altri non ancora impostati per una pratica realizzazione.

Il manifesto dei Combattenti

Il Direttorio della Sezione Combattenti di Udine, a fatto affiggere il seguente manifesto in occasione dell'undicesimo anniversario della guerra e della sua celebrazione ad Aquileia:

«Combattenti e Cittadini!»

L'undicesimo anniversario della dichiarazione di guerra, verrà quest'anno degnamente celebrato nel sacro pellegrinaggio ad Aquileia Madre, inchinando le nostre bandiere dinanzi alle tombe dei Militi Ignoti, e di tutti gli Eroi che con Raudaccio, riposano nella Terra Sacra, ad eterna glorificazione della Virtù guerriera della Stirpe di Roma.

I Reduci di guerra e cittadini tutti sono invitati a partecipare alla cerimonia, approfittando del treno speciale ad Aquileia in partenza da Udine domenica 23 maggio alle ore 8 corr., ritorno a Udine alle ore 16 corr.

Cittadini!

Ai Morti Eroi recate largo omaggio di fiori e di riconoscenza.

Come i lettori ricorderanno, la prima idea di solemnizzare questa ricorrenza storica con un pellegrinaggio ad Aquileia, fu avanzata per prima da «La Patria del Friuli». Noi siamo lieti che a questo si aggiunga un pellegrinaggio patriottico degli scolari delle Giulie a Redipuglia.

Il cinquantenario della benefica idea della Cassa di Risparmio

A coloro — che la benefica idea tenacemente propugnarono — e a coloro che dal maggio 1876 — con tutte le forze del cuore generoso — ne assicurarono il trionfo — IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO — di questo istituto — che impersona la provvidenza e civile — virtù del risparmio — fonte perenne di prosperità sociale — e in moralità pubblica e privata — e in questo giorno solenne — che ricorda e consacra — un assiduo lavoro di cinquant'anni — interpretando lo spirito — di tutta la regione friulana — grato ed ossequioso — dedica.

Udine XXII maggio MCMXXVI.

Questa dedica si legge in principio di uno splendido volume (isp. G. B. Doretto), riccamente illustrato da finissime riproduzioni da fotografie perfette. Il volume contiene una diligentissima storia della Cassa di Risparmio, dovuta a quel profondo conoscitore della vita antica e moderna cittadina, ch'è l'illustre prof. commendatore Antonio Battistella. Il quale, durante la nefasta occupazione tedesca essendo andati distrutti o dispersi tutti i documenti a cui attingere notizie copiose e sicure, dovette contentarsi (egli avverte) di raccogliere a frusto a frusto il poco che gli riuscì rinvenire frugando minutamente tra i volumi di protocolli del Municipio e della civica Biblioteca: «carle, pur troppo, nonchè schematiche, e talora incomprensibili». Il rilievo completato da queste notizie: «l'Archivio del Monte di Pietà non ha quasi più nulla che possa giovare all'argomento»; quello della Camera di Commercio è sparito fin all'ultimo foglio; di quello della Regia Delegazione non si trova più traccia».

Oltre alle ventisei magnifiche fotografie (compresi i ritratti dei presidenti), il volume porta vari diagrammi del movimento del Risparmio, delle Investite, del Patrimonio, degli Uffizi netti, della Beneficenza.

COSPICUE ELARGIZIONI

Nell'occasione del cinquantenario, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deliberato di erogare la somma di lire 250.000, delle quali 250 mila per una fondazione di cui il reddito sia impiegato nel mantenimento di fanciulli pertinenza a Udine e Provincia, eredi di entusiasti genitori, e da accostarsi per l'istituzione di un laboratorio provinciale per i ciechi.

Nel decreto si legge la seguente sintesi: «La Cassa di Risparmio di Udine — nel suo cinquantenario anno di vita — 1876-1926».

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

ARTISTICA MEDAGLIA-RICORDO

A ricordo della fausta ricorrenza è stata conia una veramente artistica medaglia uscita dallo stabilimento Janson di Milano.

Nel verso è incisa una figura muliebre e sotto un libero cartello di frutta d'oro e di quale tendono lavoratori, donne vecchie, fanciulli e quanti hanno fede nella fronte insanguinata del risparmio.

Nel recto si legge la seguente sintesi: «La Cassa di Risparmio di Udine — nel suo cinquantenario anno di vita — 1876-1926».

ARTISTICA MEDAGLIA-RICORDO

A ricordo della fausta ricorrenza è stata conia una veramente artistica medaglia uscita dallo stabilimento Janson di Milano.

Nel verso è incisa una figura muliebre e sotto un libero cartello di frutta d'oro e di quale tendono lavoratori, donne vecchie, fanciulli e quanti hanno fede nella fronte insanguinata del risparmio.

Nel recto si legge la seguente sintesi: «La Cassa di Risparmio di Udine — nel suo cinquantenario anno di vita — 1876-1926».

UNA SIMPATICA DIMOSTRAZIONE LA PREFETTURA

Ieri sera alle 18, nel gabinetto del vice prefetto comm. Foschini, si svolse una simpatica cerimonia. Presenti tutti i funzionari della R. Prefettura e della R. Questura, il comm. Foschini porgeva il saluto di congedo al cav. uff. Gian Giac. Bellazzi Capo gabinetto del Prefetto gr. uff. Ricci, che sessanta dalla carica, in attesa di essere destinato ad altra sede.

Il cav. uff. dott. Bellazzi, era sotto prefetto ad Idria, quando il gr. uff. Ricci assunse la carica di Prefetto. E poiché questi aveva avuto già occasione di conoscere il valore, la intelligenza, la profonda cultura del dott. Bellazzi, il giorno stesso in cui si insediò a capo della Provincia, ottenne di averlo a suo fianco come capo gabinetto.

Il cav. uff. Bellazzi era ignoto in Friuli, eppure non passò lungo tempo che egli fu conosciuto ed apprezzato per il suo fatto di gentiluomo, per equilibrio di giudizio su cose e su uomini, per l'instancabilità sua nel lavoro; doti che lo rendevano un collaboratore prezioso, sia come esecutore di ordini, sia quale consigliere sincero, franco, leale, retto, affezionato.

Perciò egli si accentiva la stima e la simpatia generale: stima e simpatia della quale ieri sera si rese fedele interprete il comm. Foschini regalando l'egregio uomo di un ricco servizio in argenti da caffè, latte, dono di tutti i funzionari.

Il vice prefetto ricordò a tutti l'opera del dott. Bellazzi che si è sempre nascosta dietro una naturale e invincibile modestia. A natura, però, per tanti mesi gli son visibili accanto a questo abito, che ogni si può chiamare davvero singolare, ha messo in maggior luce le notevoli qualità di funzionario e di collaboratore, di studioso e competente; ingegno nu-

L'estrazione dei premi per le obbligazioni delle Venezia

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni dei premi per le obbligazioni delle Venezia per la prima serie. Il premio di un milione per l'esercizio 1925-26 è stato assegnato alla stessa prima serie ed è stato vinto dal N. 1.855.089. Per la prima serie sono stati inoltre assegnati il premio di lire 100 mila al N. 1.038.855; i cinque premi di lire 10 mila rispettivamente ai N.ri 204.309; 1.378.090; 1.775.874; 1.938.063; 1.027.005 e i dieci premi di lire 5 mila ciascuno rispettivamente ai N. 1.381.100; numero 1.761.490; N. 1.411.597; N. 923.443; N. 1.548.029; N. 455.180; numero N. 750.147.

IL NUOVO GIUDICE CONCILIATORE

Con decreto 48 corr. del Primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, l'egregio avv. Giacomo Cenzato è stato nominato Giudice Conciliatore presso l'Ufficio Unificato di Conciliazione di Udine. Notizia che sarà appresa con vivo compiacimento da quanti conoscono l'intera equità dell'egregio professionista.

Al Vice Conciliatore sono stati nominati i signori: rag. Eugenio Zilli, rag. avv. Assuero della Maestra e dott. cav. Odgrio de Pace.

LUNEDÌ CHIUSURA NEGOZI A MEZZOGIORNO

La Presidenza dell'Associazione Commercianti di Udine, in attesa di apportare eventuali necessarie modifiche al calendario commerciale, per la ricorrenza del fausto anniversario dell'entrata in guerra in Italia e commercianti a chiudere i negozi a mezzogiorno lunedì 24 corr.

MONUMENTO MONS. ELLERO IN UDINE

A mezzo sig. Giovanna Pampani, versarono: Liberali 5; Pampani 10; Bruni Valentina 5; Caneva Nives 5. Totale lire 30.

NON SI MANDANO COPIE SE PORDENONE È ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO IMPORTO.

Non si mandano copie se Pordenone è accompagnato dal relativo importo.

L'acquazzone di ieri sera

Strade trasformate in torrenti - Danni alle campagne

Ieri, come giovedì, dalle ore 16 alle 18, abbiamo avuto la visita di un violentissimo temporale, che ci ha regalato anche della grandine, con conseguente diminuzione di temperatura.

Trattasi però di temporali di formazione locale, non di grandi cicloni che investono estese regioni. Si formano per lo più nella linea delle Prealpi, e scendono poi sulla pianura rovesciando torrenti di acqua.

È probabile che queste formazioni locali abbiano a ripetersi comunque si può dire che la situazione meteorologica non è buona ed è lungi dallo stabilirsi il bel tempo.

L'acquazzone investì dapprima la zona del Torre; quindi la città rovesciando come diciamo veri torrenti di pioggia, si che tutte le strade furono allagate.

Per avere una idea della furiosa violenza del temporale d'ieri, bisognava essersi trovati fuori Porta Cussignacco e precisamente nel tratto che dalla casa Aloisio va oltre il cavalcavia ferroviario, all'imbocco di via Cernaia.

Bisogna notare che questa via, fiancheggiata dal muraglione ferroviario, è leggermente in declivio e verso il cavalcavia il declivio è ancora più accentuato. Di modo che, in meno di mezz'ora, l'acqua raggiunge oltre un metro di altezza! E' questa la marea, dai magazzini Bergagna, si avanzava gradatamente fino all'altezza della casa segnata col n. 12 di via de Rubbis. Il prof. bar. Enrico Morpurgo proprio sotto il cavalcavia, rimase bloccato colla sua automobile e la vettura fu dovuta rimorchiare da due cavalli per essere tratta da quell'arcipelago.

Tutti coloro che dovevano portarsi al di qua o al di là del cavalcavia dovettero rassegnarsi al dietro giro e fare dei lunghi giri per raggiungere le proprie case.

Una donna che imprudentemente tentava passare il cavalcavia, fu travolta dalle acque e svenne... Alcuni presenti la trascorsero a salvamento e la accompagnarono da un medico.

Quando l'uragano ebbe un po' di tregua fu necessario l'intervento dei Civici Pompieri, che diedero mano alla pompa aspirante e dopo un lavoro durato fino alle ore 19, il transito dei pedoni poté essere effettuato.

Ma chi più di tutti ha subito le conseguenze della furiosa ed impetuosa burrasca, è stato il sig. Vittorio Bergagna. La acqua raggiunge l'altezza di 40 centimetri sui muri esterni dei suoi magazzini, e naturalmente entrò con veemenza allagando tutti i locali e spingendosi fin nei più riposti angoli in modo da sconvolgere tutto quanto vi era in deposito: casse di sapone, cioccolata, sacchi di fior di farina, di grano, di crusca, avena, orzo ecc. tutto nuotava in quel lago improvvisamente formato.

I Pompieri prestarono l'opera loro efficace e continua che durò oltre un'ora e mezza.

Il risultato che il sig. Bergagna ricorderà alla Camera di Commercio perché non è un perito estimatore del danno sofferto, onde rivalersi verso il Comune, che malgrado i laghi del pubblico ed i numerosi ricorsi presentati, non ha mai provveduto a sistemare la incanalatura delle acque in quel punto di traffico e di passaggio intenso.

Gli abitanti di quella zona colgono l'occasione per invocare una completa sistemazione del sottopassaggio poiché — a parte le furie di Giove Pluvio — piovono sempre dall'alto pericolosi di lubrificanti (specie quando vi sono treni in movimento), grazioso omaggio delle F. d. S. alle vesti dei cittadini!

La grandinata di ieri ha causato notevoli danni e particolarmente nelle zone di Passons, Rizzi-Colugna, Faedis. Ma tutta la campagna, in generale, risente i malefici effetti della persistente umidità.

Il Festival di domani sera con grande spettacolo pirotecnico

Domani sera (Giove Pluvio permettendo...) seguirà l'annunciato Festival al Campo Polisportivo Moretti.

La serata (il cui ricavato andrà a sopprimere le spese da sostenere per l'invio dei giunotti concittadini al Concorso Nazionale di Cagliari) promette di riuscire magnificamente. È assicurata, infatti, la collaborazione del noto pirotecnico sig. Giulio Del Zotto, il quale ha predisposto un attraentissimo spettacolo di fuochi d'artificio, con attraente programma.

Avremo uno spettacolo di primo ordine, quale da tempo non vedevamo nella nostra città.

Non mancherà, per gli amanti di Tersicore, un ampio «brear» ove intrecciare le danze al suono degli ultimissimi ballabili; né saranno difetto chioschi refrigeranti ecc. ecc.

Durante la festa si procederà all'estrazione della Tombola indetta dall'A. S. U. — premio un buono del Tesoro di mille lire — i cui biglietti sono ancora in vendita.

600 TURISTI INGLESI ALLE GROTTE DI POSTUMIA

Oggi con un treno speciale proveniente da Trieste, sono giunti a Postumia i 600 turisti inglesi in viaggio di crociera nel Mediterraneo. Trasportati da numerose automobili ed autocorriere i gitanti si recarono alle Grotte di Postumia che visitarono completamente effettuando il tragitto nel treno sotterraneo da loro già prenotato alcune settimane fa a mezzo di una importante agenzia di viaggi londinese.

Dopo aver percorso i fantastici labirinti delle vecchie grotte di Postumia i turisti si recarono a visitare la meravigliosa Grotta del Paradiso che destò in loro un vivo senso di ammirazione e lasciò nel loro animo un ricordo incancellabile, tanto che molti si ripromettono di ritornare per effettuare la visita con maggior comodità e migliore disposizione di spirito per godere intensamente delle fantastiche bellezze naturali che sono vanto superbo della nostra Nazione.

E' questa la prima comitiva di inglesi che dopo la guerra viene a visitare il meraviglioso mondo sotterraneo di Postumia e sono già preannunciate altre comitive che sono in via di organizzazione.

Benevolenza a mezzo della "Patria" CONGRIGAZIONE DI CARITA' - Per civano corona N. N. 8. - CASA DI RICOVERO. - In morte di Cristina Geiger ved. Doria; avvocato Gino Del Missier 45. - GIUFFRÈ DI GUERRA. - In morte di Cristina Geiger ved. Doria; cav. Carlo nob. Narducci da San Daniele lire 10. - SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. - Per iscriverne nel libro d'oro a Socia perpetua il nome di Cristina Geiger ved. Doria; Angelo Bottos 5.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE

Le operette con la "Mauro"

Iersera, con un teatro molto affollato e con vivo successo è andata in scena al «Sociale» la Compagnia Operettica Mauro, rappresentando la ben nota «Contessa Margratta» di Kalmann.

L'orchestra filò egregiamente sotto la bacchetta del maestro cav. Del Vecchio e con essa i cori e le danze.

Calorosi applausi furono tributati agli interpreti principali; alla Masini-Papa, alla Zanocelli, al Roberti, al cav. Oreste Trucchi, all'Osella.

Lussuose ed eleganti le scene e il vestuario.

Lo spettacolo si prolunga oltre l'orario normale causa inconveniente d'indole scenica, al quale sarà posto riparo.

Questa sera importante ripresa con «Frasquita» di Lehar.

I Cinematografi

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi dalle ore 17 e domani dalle ore 14. Ultime trionfali repliche di

Maternità

Canto d'amore e di gloria. Protagonista eccelsa HENRY PORTER.

L'azione si svolge in ambienti rustici di monagna, e nella splendida Venezia.

6 atti di assoluta novità e Grande Concerto orchestrale M.o. Cav. Valentino Quarente.

Lunedì: 1 NIBELUNGI

CINEMA TEATRO MODERNO

Gestione An. Stefano Pittaluga. Oggi sabato ultime rappresentazioni del magnifico capolavoro di avventure moderne

I CERCATORI D'EMOZIONI

Soggetto drammatico avventuroso in 4 parti interpretato da celebri artisti dell'arte cinematografica americana

BEBE' DANIELIS

L'artista affascinante, la Dea della bellezza, coadiuvata dal grande attore

ANTONIO MORENO

l'artista più cavalleroso del Nord America

Il più completo programma di una commedia americana, l'ammiraglio del sorriso.

HAROLD LLOYD

Concerto orchestrale dalle ore 20 in poi diretto dal M.o. cav. Paul De Barbel.

Domani Domenica 23 maggio programma eccezionalissimo: IL CAVALIERE DELLA TEMPESTA

Cinema Teatro Cecchini

Oggi e domani a richiesta. Ultime repliche

FALSA DEA

L'avidità di ricchezza è madre di ogni delitto. Della città luminosa allo sconfinato deserto.

Capolavoro Fox Films. Interpreti principali: JONNY GILBERT.

Il più completo programma la commedia in due atti. Protagonista: Harold Lloyd.

A GORIZIA

«La Patria del Friuli» si vende presso Agenzia giornalistica Emilo Wokulski & C., Corso Vittorio E.

GORIZIA

Per il 24 maggio

Lunedì 24 maggio, la data solenne dell'entrata in guerra dell'Italia, verrà commemorata degnamente per opera dei Combattenti e del Municipio. Tutte le associazioni politiche e patriottiche sono invitate a riunirsi in Piazza Cesare Battisti, ove il prof. dott. Osvaldo Mazzocco, membro del direttorio dell'Associazione Nazionale dei Combattenti, terrà la data storica.

Dopo il discorso ufficiale commemorativo, si formerà un corteo, che percorrerà da Piazza Cesare Battisti, attraversando la via Petrarca, corso Giuseppe Verdi, corso Vittorio Emanuele, imbrocherà il viale XXIV Maggio e per la via dei Cappuccini si porterà al Cimitero degli eroi, per un omaggio floreale ai gloriosi caduti per la Patria.

L'ordine del corteo sarà il seguente: «Guardie d'onore — Collegio Civico — Balilla — Scuole Famagalli — Scuole via Leopardi — Scuole Caterina Percoto — Scuole Orsoline — Scuole Notre Dame — Scuole S. Frima — Scuole Integrative — Società Ginnastica — Collegio S. Gotizia — Società Complementari — Scuole Commerciali — Scuole Industriali — Istituto Magistrale — Istituto Tecnico — Liceo Ginnasio V. E. III.

Ordinatori del corteo saranno i signori dott. Sirk, cav. Menon, Carlo Corubolo, Eugenio de Rocco, Ugo Pittoni e Fedon Aristide.

L'Associazione della Stampa

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa goriziana, che si è imposto l'alto dovere di valorizzare la Città, ha deliberato di restituire alla Storia Goriziana una pagina scritta dagli uomini del Governo provvisorio in giornate d'ansietà indelebile e di giubbilo popolare, mentre i valorosi soldati d'Italia stavano combattendo l'ultima battaglia per la resurrezione e per la grandezza della nostra Patria.

La manifestazione sul Colle del Castello per la rievocazione di quelle storiche giornate, che avrebbe dovuto seguire domenica 23 alle 10, in seguito agli ultimi accordi presi con le Autorità, fu rimandata invece a lunedì 24, ore 9,30 precise, con il medesimo programma e con l'istituito già stabilito per la cerimonia.

Terminata la manifestazione sul Castello, nel Piazzale del medesimo si formerà il corteo che, preceduto dalle musiche, bandiere ed Autorità, si recerà in Piazza Cesare Battisti per assistere alla commemorazione ufficiale dell'entrata dell'Italia in guerra, organizzata dai Combattenti e dal Municipio di Gorizia. Le Associazioni cittadine sono invitate d'intervenire con la bandiera e larga rappresentanza di soci.

Adesioni nel nuovo Ginnasio "Don Bosco"

Alla notizia della posa della prima pietra del Ginnasio «Don Bosco» e al proposito d'aprire in seguito un oratorio o ricreatorio festivo o quotidiano non appena i nuovi locali lo permetteranno, la direzione del Collegio Don Bosco ha ricevuto numerose e confortevoli adesioni, di cui è doveroso fare pubblica notizia.

S. S. il Sommo Pontefice «Imparare il cuore apostolico benedizione a tutti quelli che concorrono in qualunque maniera al felice compimento dell'opera eminentemente benefica».

S. M. il Re per mezzo di S. E. il generale Raffoli «Con animo grato e coi migliori voti partecipa suo alto compiacimento inizio nuovo Ginnasio».

S. E. il Ministro Fedele: «E' questa un'altra opera che va ad aggiungersi alle tante che in breve volger di tempo i figli di Don Bosco hanno compiuto, innalzando così il miglior monumento alla sacra memoria del loro fondatore. Son certo che l'iniziativa sarà coronata dal più vivo successo; me ne danno affidamento la fede dei promotori e la bontà della causa».

S. E. Mons. Luigi Paulini, nostro benemerito pastore: «a augurio di gran cuore che l'opera venga presto a compimento e porti ira noi i frutti che le opere del Ven. Don Bosco han portato e portano — mai a tante parti della terra».

Tra le altre adesioni pervenute da S. E. il Prefetto, dal R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia, dal Rettor Maggiore dei Salesiani, dal R. Ispettore Scolastico di Pordenone, dal Preside di questa R. Scuola Complementare «Licio», dal Preside del R. Liceo «Ginnasio di Udine», e da privati ed amici, ci è d'uopo presentare quella dell'ex allievo salesiano, cieco di guerra, veggente mirabile, l'on. Carlo Delcroix, che scriveva da Roma al direttore: «Con gioia di cristiano e con orgoglio di italiano ricevo il suo annuncio che una nuova casa sorgerà in Pordenone nel nome sacro di Giovanni Bosco. Io passo che tutti dovranno portare una pietra a questo edificio di amore destinato ad accogliere la nostra gioventù per renderla più devota alla Patria e più degna di Dio».

La direzione ringrazia pubblicamente tutti coloro che si sono degnati di partecipargli il loro ambito consenso e avverte che non mancherà di pubblicare sul numero di domenica prossima tutti quelli che, anche da privati pervenivano in tempo utile.

Avverte poi che la data della posa della prima pietra è stata fissata per 20 giugno p. v.

Per concludere la direzione fa sua il pensiero dell'on. Delcroix: «Penso che tutti dovranno portare una pietra a questo edificio di amore e di fiducia che i Salesiani pongono il loro cuore generoso di tutti e specialmente di quelli che possono di più sperando di non essere abbandonati né ora né in avvenire».

Purtroppo finora i Salesiani non hanno potuto per cause da loro indipendenti spiegare la loro attività e come sarebbe stato loro vivo desiderio ma sperano, che, preparato il campo, sarà loro dato di cooperare efficacemente e con sensibili vantaggi all'educazione morale e civile della gioventù pordenonese.

S. GIOVANNI DI MANZANO

La celebrazione della guerra

Lunedì 24 corr. anche in questo comune sarà solennemente celebrata la storica ricorrenza con la distribuzione di medaglie agli orfani di guerra, messa di suffragio al Tempio dei Caduti e corteo pubblico con autorità, Combattenti e scolaresche.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, che l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto — ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

ULTIMA ORA

I bilanci al Parlamento

CAMERA. — Larga discussione s'impegna alla Camera dei Deputati nella seduta di ieri sul bilancio del Ministero Lavori Pubblici per l'esercizio 1926-27; e si discute occasione a parecchi di presentare ordini del giorno. Notiamo quello dell'on. Josa: «La Camera approva la politica finanziaria, concreta, realizzatrice del Governo per i Lavori Pubblici e passa alla discussione dei Capitoli del Bilancio».

Parecchi di quegli ordini del giorno si ispirano a bisogni locali e saranno certo ritirati e passati nel novero delle raccomandazioni.

La discussione generale non è stata chiusa. In ultimo di seduta il Ministro Girardengo ha risposto in via d'urgenza alle interrogazioni di alcuni deputati in riguardo alle inondazioni dei giorni scorsi. Essi domandavano che il Governo prendesse un impegno circa i danni. Il Ministro risponde che questi non sono ancora accertati e che quindi non può prendere impegni. Ciò che può dire, d'accordo col Ministro delle Finanze, è che le vie di comunicazione danneggiate saranno ristabilite che il programma dei danni sarà considerato in relazione alle risultanze delle inchieste che sono in corso.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

La discussione generale non è stata chiusa. In ultimo di seduta il Ministro Girardengo ha risposto in via d'urgenza alle interrogazioni di alcuni deputati in riguardo alle inondazioni dei giorni scorsi. Essi domandavano che il Governo prendesse un impegno circa i danni. Il Ministro risponde che questi non sono ancora accertati e che quindi non può prendere impegni. Ciò che può dire, d'accordo col Ministro delle Finanze, è che le vie di comunicazione danneggiate saranno ristabilite che il programma dei danni sarà considerato in relazione alle risultanze delle inchieste che sono in corso.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti. SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discute ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27, e ne approva anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Aeronautica e della Marina.

La celebrazione della Storica data

ROMA, 21. — Da tutte le città, da tutti i Comuni del Regno anche i minori si preannuncia che si stanno preparando per domenica e lunedì — 23 e 24: quest'ultimo giorno, undecimo anniversario della nostra entrata in guerra — manifestazioni patriottiche, nella più perfetta fraternità tra combattenti, mutilati, madri e vedove di guerra, volontari, nostro azzurro, fascisti, milizia ed associazioni varie.

I combattenti e le Madri e Vedove hanno diramato patriottici manifesti.

Una tempestosa rappresentazione di balletti farsa!

PARIGI, 21. — La prima rappresentazione dei balletti farsa della compagnia Diaghilev, che ha avuto luogo ieri sera al teatro Sarah Bernhardt, è stata turbata da violenti incidenti. Al levarsi del sipario echeggiarono sibili continuati, fino a che una pioggia di manifesti stampati non cadde nella sala. I pittori ultra-realisti intendevano così protestare per la partecipazione allo spettacolo di due loro colleghi.

Durante il tumulto, che durò un quarto d'ora, vi furono colluttazioni. Finalmente intervenne la polizia: che espulse una ventina di perturbatori e lo spettacolo ha potuto continuare.

Nel Marocco Ab-el-Krim sarebbe prigioniero dei propri partigiani?

MADRID, 22. — L'alto commissario al Marocco generale San Jurjo che si è recato ieri in aeroplano ad Aitid, comunica che una calma assoluta regna tra le tribù del Beni Said e dei Beni Uthiech. In occasione della marcia su Beni Treh fino a Sidi Amaru Uusa il colonnello spagnolo capo dell'ufficio indigeno è stato salutato lungo il percorso dai più importanti capi di questi territori che gli hanno espresso la loro soddisfazione per il risultato delle ultime operazioni. Il colonnello è conferito ad Amaru Uusa con i capi del territorio dei Tensaman. I colloqui che egli ha avuto permettono di sperare col fronte spagnolo attuale in una piena sottomissione molto prossima anche del resto delle tribù. I capi di varie frazioni della tribù dei Beni Tusin hanno annunciato la prossima sottomissione di altre tribù. Il generale San Jurjo segnala anche che si rileva in tutti questi territori una buona disposizione per cooperare all'azione del Maczen. La notizia del collegamento delle truppe dei generali Castrogironi e Gonzales Terrasco ha prodotto una generale soddisfazione nella penisola della zona maraschina specialmente a Melilla e a Tetuan.

Essa è qualificata come un fatto di importanza capitale per la pacificazione definitiva dei territori del protettorato. Secondo notizie private giunte a Melilla da confidenti indigeni si assicura che Abd-El-Krim è stato fatto prigioniero dai suoi propri partigiani.

Per il riassetto del Franco l'accordo fra governo e la banca di Francia

PARIGI, 22. — Una nota dell'agenzia «Havas» dice: Briand ha conferito stasera con Raoul Peret e col governatore della Banca di Francia. Alla fine del colloquio il ministro delle finanze ha fatto le seguenti dichiarazioni.

L'accordo tra il governo e la banca di Francia è stato raggiunto. Evidentemente è stata una discussione sui mezzi da impiegare per il riassetto del franco ma tutte le difficoltà sono ormai appianate.

Interrogato sulla questione del ribasso registrato oggi sulle divise estere Peret si è espresso in questi termini:

È il risultato del gioco normale delle operazioni di cambio che hanno preso un aspetto nuovo in seguito alla annunziata decisione delle misure prese dal governo. Si era arrivati allo estremo limite della tensione dei cambi. Tensione puramente artificiale e che non corrisponde in nulla alla nostra vera situazione. Il risultato registrato oggi è tanto più apprezzabile in quanto che i mezzi di azione del governo sono ancora intatti. È pure interessante notare che il raddizionalismo dei corsi si è verificato senza che noi abbiamo dovuto fare appello al concorso estero. Noi abbiamo la ferma speranza di vedere il movimento accentuarsi. Se vi è fermezza e continuità il franco sarà salutato.

Interrogato sul prossimo viaggio a Londra il ministro delle finanze ha dichiarato: Non mi sembra possibile che possa recarmi a Londra prima della riapertura della camera. Del resto io ho udito il signor Barisand, rientrato oggi a Parigi, il quale è soddisfatto dell'andamento dei negoziati.

Grande Casa di Ortopedia Addominale E. Mian

Wiale Piave 33 (già Viale Montebello) MILANO (20)

ERNIA

Contenzione immediata guarigione perfetta in breve tempo senza abbandonare il proprio lavoro

La grave infermità tagionata dall'Ernia viene curata senza dolori, né disturbi adottando il nuovo metodo scientifico di cura ideato dal rinomato specialista G. Mian, il quale anche nei casi più ribelli ed ostinati applica sempre una contenzione subitanea e perfetta, la chiusura del foro erniario e di conseguenza la guarigione.

Oltre 500 medici prescrivono distintamente gli apparecchi Mian. Fra essi citiamo: l'esimio prof. dott. Luigi Rezzani, l'ispettore medico fiscale del Comune di Milano.

Tutti gli interessati per il loro benessere fisico, non manchino di approfittare del celebre e rinomato specialista G. Mian. Egli riceverà gratuitamente dalle ore 9 alle 16.

PORTOGRUARO, mercoledì 26 maggio Albergò Bompian.

UDINE, giovedì 27 maggio Hotel Croce di Malta.

Girardengo vince la 4. Tappa del Giro d'Italia

ROMA, 21. — Oggi, all'Ippodromo di Villa Glori, gremitissimo in ogni ordine di posti, vi sono stati gli arrivi per la quarta tappa del Giro Ciclistico d'Italia: Firenze-Roma. Alle 15.45, tra un entusiastico applauso, entra in pista un gruppo di tre corridori: disputata la volata finale giunge primo applauditissimo Girardengo alle 15.46 in ore 10.26; 2. Bindà a mezza ruota; 3. Brunero a cinque macchine; quarto. Bresciani a nove circa.

La famiglia miliardaria Vanderbilt ha paura del ricatti

NEW YORK, 21. — Profondamente turbata dalle continue lettere minatorie e temendo il ratto di sua figlia a scopo di ricatto, la vedova del miliardario americano Reggie Vanderbilt ha deciso di stabilirsi permanentemente in Europa e di trasferirvi la sua eredità, che ammonta a molti milioni di dollari.

I CAMBI BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 78 — Svizzera 491 — Londra 123 — New York 25.30 — Berlino 602.50 — Vienna 302 — Bucarest 9.50 — Belgio 78 — Spagna 370 — Praga 76.10 — Budapest 0.035. Rendita 70, consolidato 94.40. OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE Quotazioni del 21 corr: corso medio 60.80 — Trieste 69 — Milano 60.75 — Roma 69.50.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 22. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Parigi 82 — Londra 126 — New York 25.75 — Zurigo 495 — Bruxelles 83.

Cooperativa Friulana di Consumo Udine

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci sono invitati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 23 Maggio 1926 alle ore 10 ant. nel locale del Pomo Comunale, Via dei Teatri N. 14, per trattare il seguente Ordine del Giorno

1. Nomina del Presidente della Assemblea;
 2. Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima Assemblea Generale Ordinaria del 24 Maggio 1925;
 3. Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo al 28 Febbraio 1926 previa relazione del Consiglio e dei Sindaci;
 4. Adesione all'Ente Nazionale della Cooperazione;
 5. Comunicazioni eventuali diverse e deliberazioni in merito;
 6. Rinnovazione delle cariche sociali;
 7. Nomina di 6 Consiglieri d'Amministrazione e di 5 Sindaci (3 effettivi e 2 supplenti), di 5 Proibitori.
- È una dopo di quella fissata l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Udine, 6 maggio 1926.
- Il Presidente Moro rag. Silvio

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 0.15 (lusso) - 0.35 (A) - 5.15 (A) - 7.05 (M. Pordenone) - 9.10 (A) - 11.25 (D) - 16.30 (D) - 18.40 (A) - 20.15 (D). ARRIVI: 4.02 (A) - 5.57 (lusso) - 7.42 (M. Pordenone) - 9.01 (D.D.) - 9.50 (A) - 11.53 (D) - 15.58 (A) - 17.39 (D) - 23.25 (A).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: 5.10 (A) - 7 (D) - 9.15 (A) - 12.10 (D) - 15.20 (A) - 17.20 (O. Gorizia) - 18 (D) - 20.20 (A) - 22.10 (A). ARRIVI: 7 (O. Gorizia) - 8.30 (A) - 9.02 (D) - 11.10 (A) - 15.45 (A) - 17.33 (D) - 19.50 (D) - 22.45 (O).

Linea Udine - Tarvisio

PARTENZE: 4.45 (A) - 6.07 (lusso) - 6.20 (M. Carnia) - 9.11 (D.D.) - 12.15 (A) - 16.15 (A) - 17.59 (D) - 20.25 (O. Carnia). ARRIVI: 8.22 (A) - 11.06 (D) - 15.10 (A) - 19.25 (A) - 20 (D) - 23.15 (O. Carnia) - 0.05 (lusso).

Linea Udine - S. Giurgio di Nogaro

PARTENZE: 4.55 (M. Grado) - 6.45 (O) - 7.50 (*) (O. Grado) - 10 (M) - 12.05 (A. Grado) - 16.03 (A) - 19 (M) - 20.10 (A. Grado). ARRIVI: 7.25 (M) - 8.48 (A. Grado) - 13.22 (M) - 15.55 (A) - 17.47 (M. Grado) - 21.10 (*) (O. Grado) - 22.32 (O).

Linea Udine - Cividale

PARTENZE: 6 - 8.35 - 12.20 - 14.40 (festivo) - 17.15 - 20.20. ARRIVI: 7.30 - 9.45 - 13.45 - 16.25 - 19.40 - 21.30 (festivo).

Linea Carnia Tolmezzo - Villa Sant.

Partenze da Carnia: 7.15 - 8.32 - 10.30 - 14.10 - 16.20 - 22 (*). Arrivi a Villa Santina: 7.55 - 10.20 - 13.10 - 14.50 - 20 - 22.41 (*).

Partenze da Villasantina: 6.10 - 8.10

Arrivi a Carnia: 6.50 - 9.55 - 12.25 - 15.15 - 18.45 - 21.40 - 21 (*). (*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Tutti i treni sono in coincidenza a Carnia con i treni della linea Udine-Tarvisio. Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 - 9 - 11.50 - 15.10 (*) - 17.10 - 18.50. Arrivi a San Daniele: ore 7.40 - 10.25 - 13.10 - 16.30 (*) - 18.15 D - 20.10. Partenze da San Daniele: ore 6.10 - 7.45 D - 13.15 - 18.20 - 20.30 (*).

Francobolli dichiarati fuori corso

ROMA, 22. — Il «Gazzetta ufficiale» pubblica il seguente decreto: Art. unico: I francobolli ordinari per corrispondenza stampati centesimi 30 su 55 centesimi, 20 su 25 centesimi e su 15 sono dichiarati fuori corso di validità dal 1. giugno 1926, e sono ammessi al cambio fino a tutto il 31 maggio 1927.

Il Po ritorna nel suo alveo normale

PIACENZA, 22. — Le acque del Po, sono discese a metri 5.90. Si prevede che domani il fiume rientrerà nel suo alveo normale.

S. E. Mussolini e le celebrazioni Torinesi

Una telegramma del Duca d'Aosta

TORINO, 22. — Al telegramma col quale S. E. il primo ministro comunicava di accettare la presidenza del comitato d'onore della manifestazione commemorativa del 1928, S. A. R. il Duca d'Aosta presidente del comitato esecutivo ha risposto col seguente telegramma:

A. S. E. Benito Mussolini primo ministro, Roma. — Vicinamente ringrazio V. E. per l'accettazione della presidenza del comitato d'onore per le manifestazioni torinesi del 1928 indette di mia iniziativa. La mia ambita adesione dell'E. V. è promessa di sicuro successo e incantamento fervoroso a quanti con me attendono all'alta celebrazione di ideologia patriottica, nuova solenne affermazione della possente energia del lavoro italiano. Aff. mo Emanuele Filiberto D'Aosta.

Le iscrizioni nel partito fascista definitivamente chiuse

ROMA, 21. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: il segretario generale del partito ritiene necessario ricordare a tutti i fascisti che le iscrizioni sono in modo assoluto e definitivamente chiuse dal 21 aprile e che nessuna tessera né ad onore né ad onore può essere concessa. A maggior ragione quindi si intende che sono da escludersi tutti i tentativi di adesione o di inserimento in gruppi o di organizzazioni. Il segretario generale ritiene che ogni segretario di fascio debba ora procedere con ocularità ed energia all'azione di epurazione. In tal modo il partito pur con la massa poderosa di isoscritti sarà un organismo compatto ed agile agli ordini del duce per l'assolvimento di tutti i suoi compiti.

Studenti svizzeri in visita a Torino

TORINO, 22. — Sono qui giunti provenienti da Zurigo e accompagnati dal presidente del consiglio della I. P. Svizzera 60 studenti del politecnico Federale. Dopo una visita alla nostra edilizia sono ripartiti in serata per Genova.

I pugilardetti allo sterno di ferro

TORINO, 22. — Nel pomeriggio di ieri al campo ostacoli di Sassi si è svolto l'annuale gara ippica con gli allievi della Accademia militare. Ha presenziato S. A. R. il principe di Piemonte che è stato ricevuto dal generale Sasso comandante dell'Accademia militare. Erano presenti le LL. AA. RR. il Duca di Pistoia, il duca generale Ferrarri comandante la divisione e altre autorità e numerose signore. Al termine della gara vivamente disputate ed interessanti S. A. R. il principe Umberto si è compiaciuto col comandante dell'Accademia, S. A. R. il Principe si è poi recato al campo di aviazione per la benedizione della consegna delle fiamme di combattimento al 13.º stormo, detto lo stormo di ferro, comandato dal colonnello Bolognesi nella ricorrenza del 2.º anniversario della costituzione del reparto stesso. Alla cerimonia hanno assistito anche le LL. AA. RR. il duca di Genova, la principessa Adelaide, il duca di Pistoia, il duca delle Puglie.

Dopo la benedizione impartita dai principi cambia i pugilardetti sono stati messi in consegna dalla principessa Adelaide presidente della lega italiana che li ha affidati alla madre che li ha loro volta li ha consegnati ai comandanti dei gruppi.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha consegnato poi al comandante Bolognesi la coppa di ferro da lui offerta, e che dovrà porsi in palio ogni anno fra le squadriglie del 13.º stormo.

Gravissima caduta da una scala di un settagenario

Il contadino Francesco Antonutti fu Giuseppe di anni 78 da Basiglio, nello scendere da una scala di una casa, sita a Torceno di Martignacco, inciampò, perse l'equilibrio e rotolò giù fino in fondo.

Raccolto da alcuni accorsi, il disgraziato fu non da segni di vita, fu così trasportato in un ospedale con un'ecchimosi a nostro Ospedale.

Il sanitario, gli riscontrò una forte contusione alla regione occipitale e varie contusioni al torace.

Essendo sopravvenuta la commozione cerebrale, il povero vecchio fu accolto nel Pio Luogo, con prognosi riservata.

VERTENZA COMPOSTA

Abbiamo accennato ad una vertenza cavalleresca sorta tra il colonnello Giuseppe Castelletti e il Png. Romano Rossi, in seguito al tutto incidente avvenuto al Teatro Sociale, durante la rappresentazione di «Vezzo di parole».

Si consta che la vertenza è stata composta in seguito a dichiarazioni reciproche delle due parti.

UN ARRESTO

Gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto Carlo Emilio Trevisan di Luigi, 27 anni, di Milano, quale sospetto autore dei furti sacrileghi avvenuti nei Conventi di Montegabbione e Nogarolo di Prato.

Maggio, bel maggio...

Intermezzo... pizzicato... alquanto rabinamento. Me lo stulti lei — come diceva D'Annunzio — le azzurre, profumate, ragnose gioiande di maggio? I conchigli di rusognoli nei baschetti di acacie odorati, le simfonie dei grilli nelle distese dei prati, i soavi zeffiri mullanti; le «chère» fresche e dolci acque — il primo fiorire di cicale, il primo roseggiare di ciliege; il vesuvio di teta, la morbida ala del ventaglio; le more del gelso e le fragiolette del bosco?...

Maggio, tu si hai dorsi e traditi, hai smontate le tue gloriose tradizioni, hai mancato alle tue sacrosante promesse. Ti sei ammantato in un perpetuo paludamento di navole bigie, ti hai largito il freddo, la pioggia, la grandine, le piene dei fiumi, le nebbie di cassa, il malmugore e le nebbie di maggio, non sei più tu. E poiché non troviamo in te segni di maliquità congenita, dobbiamo attribuire le tue deficienze e la tua anomalia a rammentamento senile. Dolorosa constatazione. Credevamo che tu fossi l'espressione della eterna giovinezza. Ma! La vita è fatta di disinganni.

Non vogliamo al melodrammatico. Maggio, del resto, non ha detto ancora l'ultima parola. E forse per il giorno elettrizzante del 24 riserva tutti i suoi tesori più ambiziosi, sole, azzurrità, grilli d'angeli, olezzo di fioda.

E di fiori — di queste delicate fantasie del grande Artefice — lasciarci pure largo retaggio a Giugno, suo successore. Il quale rifugierà in un'ipotese floreale nel giorno 6, in cui avrà luogo la bella, benefica e gentile «Festa del Fiore».

E. F.

Agricoltori in guardia!

Si va dicendo, da chi ha interesse a dirlo, che gli Essiccatoi non daranno alla consegna dei bozzoli che un piccolissimo anticipo.

E' bene che gli agricoltori sapp

Contro certi padroni di casa che non vogliono famiglie con figli

Ci comunicano:
 «Il Segretario Diocesano per la Moralità di Udine»
 «Venuto a conoscenza della esistenza anche nella nostra città di alcuni proprietari di case che dichiarano di non voler concedere i propri appartamenti sfitti a famiglie con figli»
 «Considerato che con tale atteggiamento si limita in modo notevole la disponibilità di abitazioni in odio alla maggioranza delle nostre famiglie creando un ingiusto privilegio a favore solo di quelle poche famiglie che talvolta per debbono legge di natura ma anche molte volte per obbrobbioso calcolo rimangono senza prole»
 «Ritenuto che in tal modo, oltre ad attuare un nuovo vicinismo a rovescio nel regime degli affitti determinato da considerazioni assolutamente estranee al fattore economico, si accorda ospitalità nel nostro Paese e si favorisce lo sviluppo di idee che hanno contribuito al decadimento morale e civile di altri popoli»
 «Ritenuto che contro il diffondersi di simili idee, giustamente e vibratamente avversate dal Governo nazionale, debbono specialmente combattere le Autorità Politiche ma anche ogni coscienza retta ed onesta»
 «Invita ogni classe di cittadini a segnalare alle competenti Autorità o anche al Segretariato per la Moralità i nomi dei proprietari di case che si oppongono a concedere i propri appartamenti a case o famiglie con prole»
 «In vista che l'Autorità Politica interviene energicamente (magari attuando speciali rigori fiscali) a impedire l'attuazione di una simile condizione che scema in modo preoccupante la disponibilità di alloggi e che favorisce l'immoralità e la decadenza del nostro Istituto familiare, tutela e vanità della Patria»

Un leggero aumento sui prezzo del pane

In tutta l'Italia si è verificato in questi giorni un leggero aumento sul prezzo del pane, dovuto ad aumento sul prezzo del grano.
 A Udine il rialzo fu contenuto nella modestissima cifra di cinque centesimi al chilogramma per il pane cornetto, e di quindici centesimi per il pane di pasta molle. Ora il grano per effetto degli sbalzi del cambio ha avuto un nuovo aumento, che però si spera non abbia ripercussione sul prezzo del pane. Difficili finché perdureranno le scorte il Pomo Municipale non porterà alcun aumento; in attesa che la situazione abbia a migliorare.

Il dazio e gli esercenti

Abbiamo pubblicato ieri una lettera di un esercente in merito alla fiscalità eccessiva dell'ufficio daziario comunale. Al riguardo ci si fa osservare che gli esercenti abbonati possono versare la cauzione per i contratti anche in titoli dello Stato (rendita, Buoni del Tesoro, ecc.) come da quando è stato fatto.
 L'attuale cauzione richiesta corrisponde ad una mensilità del canone convenuto, mentre la legge daziaria ne indica due.
 A coloro che non sono puntuali nel pagamento delle rate mensili, viene notificato un invito a pagare entro 10 giorni; solo dopo trascorsi questi (e qualche altro ancora) viene applicata la mora del 4 per cento.
 Le multe per contravvenzioni si applicano legalmente, quando cioè viene constatata chiaramente l'infrazione della legge.

Un ricorso dal dott. Selan contro il Comune

Nella seduta in contenzioso della Giunta Provinciale Amministrativa, seguita ieri, venne discussa la causa dell'ispettore zootecnico municipale dott. cav. Umberto Selan, contro il Comune di Udine.
 Il dott. Selan ricorre contro il Comune per il regolamento approvato dal Commissario Prefettizio, con cui gli veniva proibito il diritto di esercitare la libera professione.
 «Patrocinava il Comune il comm. avv. Renier, e il ricorrente, l'avv. Giovanni Levi».

Università Popolare UNA CONFERENZA DEL PROF. PERALE

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. prof. Guido Perale terrà una conferenza sul tema: «Una famiglia veneziana del '700».
 L'ingresso è libero.

GABBIE per UCCELLI comuni e di lusso presso: "La Vitrum di M. Marini"

presso: "La Vitrum di M. Marini"

Per le onoranze al cav. Tosi

Per le onoranze da tributarsi al cav. E. Tosi, è stato formato recentemente un Comitato, che terrà la sua prima seduta a Udine giovedì 3 giugno alle ore 14 presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura. A far parte di detto Comitato sono state chiamate le seguenti persone: Presidente della Cattedra Ambulante provinciale di Agricoltura del Friuli; Presidente della Federazione Agricola del Friuli; Presidente dell'Associazione Agraria Friulana; Presidente della R. Stazione Chimico Agraria Sperimentale; Presidente della Scuola Provinciale di Caseificio; Presidente della Latteria S. di Tagagna; Presidente della Latteria di Piano l'Arta; Presidente del Comitato Casari per le onoranze al cav. Tosi; Presidente della Commissione Zootecnica Provinciale; Direttore della Scuola Agraria di Pozzuolo; Direttore Provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura; dott. Talli, Cigaina per l'Agricoltura Friulana.

Concorso a premi per seme di Erba medica

La Cattedra Ambulante di Agricoltura del Friuli, ritenuto utile di continuare l'iniziativa presa nel decoro anno dalla Federazione Agricola del Friuli allo scopo di intensificare e migliorare la produzione locale del seme di erba medica, con il contributo della Federazione suddetta e con l'appoggio morale del Ministero dell'Economia nazionale apre un concorso a premi per la produzione del seme di erba medica.
 Le domande di ammissione si ricevono alla Cattedra fino al 15 luglio prossimo. Per le premiazioni vengono messe a disposizione medaglie, diplomi e premi in denaro d'importo vario fra lire 100 a lire 500.

Il 2 Giugno 1926

avrà luogo immanicabilmente in Roma, la estrazione della Tombola Nazionale con premi tutti in contanti per L. 450.000. Ogni cartella costa Due Lire e può guadagnare oltre L. 200.000.
 Concorrere con una mite spesa per assicurare le sorti di una umanitaria e patriottica Istituzione è dovere di ogni buon cittadino, specialmente trattandosi di soccorrere Orfani di Guerra ed educare figli del popolo abbandonati.
 Siamo agli ultimi giorni di vendita delle cartelle e delle Buste della Fortuna.
 Le cartelle del costo di L. 2 ognuna e le Buste della Fortuna del costo di L. 18 ciascuna, sono in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza dei Gesù, 48.

CORRIERE GIUDIZIARIO In Pretura

Giudice: Vice Pretore avv. Valussi - P. M.: avv. Giglio - Cancelliere: rag. Grimaldi.

QUANDO L'AMORE SPIRA...

(Maria Pagnutti, una giovane di San Gotardo, dopo aver amareggiato con un giovanotto, certo Rino Cesco fa Martina di anni 23 abitante in via del Bon, fu da costui quasi abbandonata.
 Le cose fra i due giovani erano andate troppo avanti perchè la Pagnutti si rassegnasse così, su due piedi a troncare la relazione e perciò, la sera del 7 marzo u. s. incontratosi con il fidanzato, lo fermò per chiarire la faccenda.
 Questi era accompagnato da due amici: Gelindo Iod fu Antonio di anni 24 e Astro Tonutti di Antonio d'anni 22 entrambi abitanti in via del Bon.
 Cosa sia avvenuto e come, precisamente non si sa. Il fatto è che la Pagnutti conseguentemente, denunciò tutti e tre i giovani perchè rei di averla percosso causandole lesioni guaribili in 10 giorni.
 Ieri il Giudice, di fronte al quale si trovarono il Cesco, l'Iod ed il Tonutti per rispondere del reato loro imputato e cioè di aver in cornata fra loro lesionata la Pagnutti sentiti gli imputati e la parte lesa condannò il Iod ed il Tonutti, responsabili di aver causato alla Pagnutti lesioni lievisime, a 500 lire di multa per ciascuno; pena sospesa e non iscrizione per il Tonutti; assolve invece il Cesco per insufficienza di prove.

IRCOLAZIONE ABUSIVA

Fiorindo Blasini fu Bortolo di anni 42 da Grions, per essere stato trovato la mattina del 10 aprile u. s. a circolare abusivamente entro il recinto della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, fu punito ieri dal Giudice a giorni uno di arresto e 10 lire d'ammenda; pena sospesa e non iscrizione.

PIANO FORTI - HARMONIUM

Vendite - Negozi UDINE - Ditta Luigi Cuoghi - UDINE Via Vittorio Veneto 10

Gli avvenimenti sportivi

Il grande avvenimento sportivo di domani Udinese-Modena

(Campo Moretti - ore 15)

Modena:
 Brancolini Scacchetti
 Boni Scaltriti Pedrazzi
 Bugoni
 Breveglieri Winckler Vezani Ovedi Manzotti

Udinese:
 Bellotto Semintendi Moretti Agosti Beraco
 Luzzi Il. Bonino De Biasi
 Tosellini Cantarutti
 Lipizer

Una deliberazione della Lega Nord, pervenuta all'ultima ora ha restituito agli sportivi friulani la venuta del possente squadrone modenese, cui avevamo dovuto domenica scorsa a malincuore rinunciare.

E' ovvio parlare una volta di più del valore degli ospiti e dell'importanza dell'avvenimento che sottoporrà al più duro collaudo il buon nome sportivo di Udine.

E' necessario che come nelle trionfali giornate che portarono alle affermazioni più brillanti contro Doris, Casale, Pisa ed Hellas, torni nei nostri calciatori lo spirito più indomito e il più ardente desiderio di vittoria.

Domani la gara attesa con morbosa impazienza vedrà il suo epilogo nel magnifico campo di viale Moretti, gremito come mai della folla delle grandi occasioni.

Confidiamo che gli undici bianconeri concittadini sapranno non demeritare anche in questa difficile prova, la simpatia e l'ammirazione con cui furono sin qui seguiti da tutta la regione friulana.

E se la legge inesorabile della classe, se la più provata bravura ed il maggior virtuosismo tecnico dei modenesi dovessero domani pronunciare l'ultima parola, sappiano i nostri cadere da forti, dispiacendo tutte le proprie «chances» sino all'ultimo minuto.

E' in tale fiducia, e nella convinzione di assistere domani a una delle più belle e combattute gare del campionato che uniamo al saluto delle armi che cavalleresamente gli avversari si scambiano all'inizio della tenzone, il cordiale saluto di Udine sportiva ai baldi calciatori di Modena, onore e vanto dello sport italiano.

La Presidenza dell'A. C. Udinese comunica che i prezzi d'ingresso sono quelli stabiliti domenica scorsa e cioè:

Tribune L. 12 (soci e signore lire 8) - Campo lire 8 (militari e ragazzi lire 3).
 Sono validi i biglietti acquistati per la partita del 16 corrente.

Motociclismo "La Coppa 24 Maggio"

Interessantissima si presenta la ormai classica corsa motociclistica «Coppa 24 Maggio» indetta ed organizzata dal Moto Club Udinese, e per numero di concorrenti (quasi una trentina) e per il loro valore; il che fa prevedere una gara movimentata, combattuta.
 Sarà interessantissima altresì la gara, per la partecipazione delle più note case costruttrici, italiane ed estere.

La Corsa si svolgerà domani, nel pomeriggio, sul Circuito chiuso.
 Il ritrovo di partenza è fissato alla Sala Olympia, via Tricesimo, e la partenza ai corridori verrà data alle ore 15 precise.
 Il Comitato esecutivo è così composto:
 Giuria: Attilio Bertoglio; rag. Adriano Benuzzi; rag. Marco Dabbala; rag. Gino Leonarduzzi; Natale Prosperi; Umberto Turcato.

Giudici d'arrivo: co. Cino Florio; Pietro Vicario; Giovanni Prosperi. Startov: Alcide Ferri.

Cronometrista ufficiale del M. C. d'Italia: Pietro Corsini.
 Commissario di Corsa del M. C. d'Italia: Coradazzi rag. Antonio.

Commissari per la verifica macchine: Amerigo Prosperi; Oreste Colombatti.
 Fra i numerosi e ricchi premi messi in palio ed esposti nella vetrina nel negozio Bertoglio in via Mercatovecchio, figurano: la «GRAN COPPA 24 MAGGIO» preziosa opera d'arte in argento e bronzo dono del Moto Club Udinese da assegnar-

si al primo assoluto; la «Coppa artistica», dono della Ditta Bellini e Durutto da assegnarsi al primo arrivato della categoria A che sia Socio del Moto Club Udinese; una Medaglia d'Oro, dono della Cassa di Risparmio di Udine da assegnarsi al primo arrivato dalla categoria fino a 250 cmc.

Tiro a volo a Trieste

Domenica 23 maggio 1926 «Gran Tiro al Piattello» Campionato Villa Opicina.
 Ore 8: apertura del tiro per esercitazioni - ore 11: Inizio della gara (30 piattelli a m. 10).

PREMI: 1. premio Grande medaglia d'oro di Campionato e diploma; 2. medaglia d'oro; 3. med. d'oro; 4. med. d'oro; 5. med. Vermeil; 6. med. Vermeil; 7. med. Vermeil; 8. med. Vermeil; 9. med. arg.; 10. medaglia argento. A tutti i premiati diploma.
 Marca piattello L. 1. - La tassa d'iscrizione per i soci è di L. 40, non soci L. 45.

L'iscrizione è permessa ai non presenti sino all'ultima chiamata del X. turno. Funzionerà scelto servizio di Buffet. L'ingresso allo Stand è libero a tutti. La Commissione di tiro sarà formata sul campo.

Lunedì 24 maggio 1926 «Tiri a volo su Piccione»
 Ore 9: apertura tiri esercizio - ore 10:30 Inizio gara (4 piccioni di serie ripetibili a m. 27).

PREMI: 1. premio L. 200 e med. d'oro; 2. pr. L. 150 e med. oro; 3. pr. L. 120 e med. oro; 4. pr. L. 100 e med. oro; 5. pr. L. 100 e med. oro; 6. pr. L. 100 e med. oro; 7. pr. L. 100 e med. oro.

Tassa iscrizione per i soci L. 70, non soci L. 80. Tassa I. Reiscrizione per i soci L. 40, non soci L. 50. Tassa iscrizioni successive L. 30 per tutti. I non presenti potranno iscriversi non più tardi della fine del terzo turno della I. reiscrizione. La Commissione verrà formata sul campo di tiro. Funzionerà scelto servizio di Buffet. L'ingresso allo Stand è libero a tutti.

Nei pomeriggio gare di tiro al piattello con premi in danaro.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine Domenico Del Bianco, dirett. responsabile



IL PESCIOLINO ABBOCCA
 all'amo dolce e irresistibile del benefico ciccolatino purgativo ARRIBA.

Il salutare ARRIBA è un purgante efficace e pronto. E indolore. Fa bene tanto ai bambini che agli adulti. Fa bene a tutti.

Si vende in bustine rosse da centesimi 50 l'una.

CARRIBA
 CIOCCOLATINO PURGATIVO
 Stabilimento Chimico Farmaceutico, Alla Madonna della Salute - Cav. Raffaele Gollini - Trieste, S. Giacomo.
 Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Adolfo Cecchi - Trieste, Via S. Nicolò 11

Volote una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA, INODORA, AL RHUM OD AL PETROLIO?

Chiedete al parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e barba e dopo poche volte sarete convinti contenti. Basta provarla per adottarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'acqua CHININA-MIGONE non si vende peso, ma in fiale o bottiglie originali portanti sull'etichetta «MIGONE & C.» e la marca depositata (tre teste) qui riprodotta.

TROVASI DA TUTTI I farmacisti, profumieri, parrucchieri e droghieri DEPOSITO GENERALE Migone & C. Via Orefici Milano

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVINE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

GIUDIZI DI SCIENZIATI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI I PIÙ GRANDI CLINICI

Mio caro Battista... Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una reclame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.

Prof. ANTONIO CARDARELLI
 Senatore del Regno
 Direttore della prima Clinica Medica nella R. Università di Napoli

...Ho assai usato l'Ischirogeno e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.

Prof. G. B. QUEIROLO
 Senatore del Regno
 Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Pisa

...Senza alcun dubbio devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta.

Prof. G. ALBINI
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, nè le pubblichiamo, perchè le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!

Società Anonima GIUSEPPE GAROLLA

LIMENA (Padova)

CASA MONIALE MACCHINE ENOLOGICHE

MALATTIE della PELLE e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI
 già Assistente Diva. Dermosifilologica di Venezia; allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.
 UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE (dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18).
 Stanze d'aspetto separate

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
 Socio di Clinica Dermosifilologica nella R. Università di Bologna
 Cancro, Neoplasie maligne, Lupus, Adenomi, Linfoglandule - Cure moderne col Radium. Ginecologia - Urologia.
 REAZIONE WASSERMANN
 Riceve in Udine Via Belloni 6, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. A Trieste il lunedì e venerdì

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI

Castelfranco Veneto
 CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA
 Guarigione garantita in 5 giorni
 Elettrolisi - Dietetica - Raggi ultravioletti - Elettroterapia
 Riceve dalle 11 alle 14

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI
 PER CRIBRAMIA - GINECOLOGIA - OSTETRICA
 Ambulatorio dalle 11 alle 16 tutti i giorni
 UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

